

Cagliari, "Una mano per il Poetto": nasce un comitato di salvaguardia



CAGLIARI, BAGNANTI AL POETTO

L'obiettivo è la salvaguardia dell'arenile, con la riqualificazione ambientale delle parti compromesse e il mantenimento del Poetto come luogo di aggregazione socio-culturale

L'iniziativa e il programma del Comitato è stato presentato questa mattina in una conferenza stampa. Il Poetto - è stato spiegato - è una parte importante della città metropolitana, non solo del

capoluogo, quindi, ma di un compendio di otto chilometri di lunghezza che occupa metà del Golfo degli Angeli. Sono stati individuati alcuni punti di intervento, dall'ambiente ai servizi, dalla gestione allo sviluppo socio-economico. Principale è la salvaguardia dell'arenile, con la riqualificazione ambientale delle parti compromesse. Fra i servizi è stata segnalata la necessità di un servizio di **trasporto pubblico** che garantisca i collegamenti fra il Poetto, l'hinterland, in continuità col centro cittadino, sia nelle ore diurne che notturne. Ma anche dar vita a tipologie di trasporto alternativo al traffico veicolare (aree pedonali, piste ciclabili). L'individuazione delle strutture dei **chioschi** come attività commerciali; **servizi igienici** adeguati per numero e struttura aperti anche nelle ore notturne; pulizia delle strutture dei chioschi, degli spazi di pertinenza, dell'arenile e delle zone circostanti. Ma il Poetto deve avere anche spazi sociali di relazione, per **attività socio culturali**, sport. Il Poetto deve avere una sua gestione, un organismo che si occupi di disciplinare tutte le attività svolte nel suo territorio, una sorta di "sub-sindaco" che si occupi della gestione e del governo di una parte significativa del territorio.